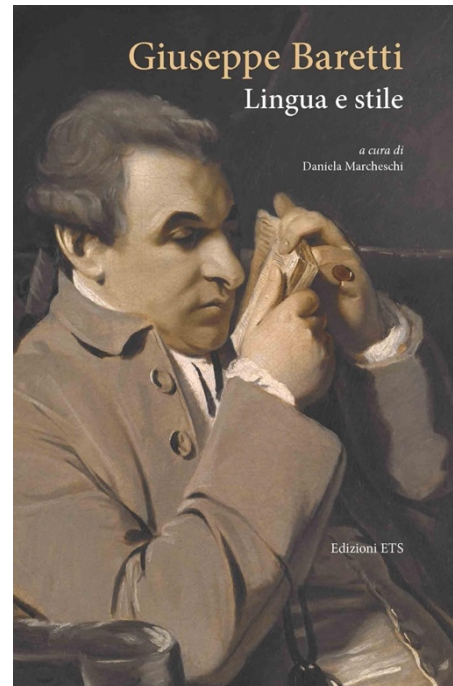


Giuseppe Baretti. *Lingua e stile*, a cura di DANIELA MARCHESCHI, Pisa, Edizioni ETS, 2021, 120 pp. (fuori collana; ISBN: 9788846761019)

Giuseppe Baretti (Torino 1719-Londra 1789), poliglotta e traduttore, lessicografo, autore di teatro, docente di Italiano a Londra e tanto altro ancora, con il suo stile di originalissimo nerbo è fra i nostri maggiori scrittori e il primo a comprendere modernamente che critica letteraria e giornalismo, o multimedialità, potevano saldarsi in un patto gravido di conseguenze formali ed etiche per la cultura europea. Questo volume – che si fregia del patrocinio dell'Accademia della Crusca – raccoglie gli atti del Seminario di studi del 15 dicembre 2020, organizzato dal Comitato Nazionale per le Celebrazioni del Tricentenario della Nascita di Giuseppe Baretti, istituito dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con D. M. n. 26 del 30-01-2019, su istanza del CISESG-Centro Internazionale di Studi Europei Sirio Giannini di Seravezza. Il lettore entrerà da un punto di vista multiprospettico nella “officina” di Baretti e potrà riflettere sulla sua lungimiranza linguistica e sulla sua motivata e vitale idea di stile. *Lingua e stile*, in senso forte, capaci di costituire un'opera critica alla cui base è la fruttuosa tensione con il metodo scientifico di Galileo, e, in generale, una scrittura sempre plastica e avvincente, tra le più persuasive della nostra letteratura nella consapevolezza dei suoi strumenti, della parola-cosa. Correda il volume la riproduzione di una scelta di pagine dalla *Easy Phraseology* (1775), prova “dal vivo” non solo della lingua e dello stile di Baretti, ma anche della sua attuale didattica della lingua italiana.



Indice

- DANIELA MARCHESCHI, *Introduzione. Giuseppe Baretti: lingua e stile*
- CLAUDIO MARAZZINI, «*E forse il parlare fiorentino diverrà la lingua d'ogni gente*»
- MASSIMO PRADA, *Baretti, Milano, i milanesi*
- GIUSEPPE POLIMENI, «*Temo però che la sua satira non produca quel frutto che dovrebbe produrre*». *Sulle tangenze (e sulle distanze) manzoniane*
- FILIPPO LA PORTA, *Nel nome di Aristarco. La nascita della critica militante e dell'intellettuale amateur in Italia*
- *Easy Phraseology, for the Use of Young Ladies, Who Intend to Learn the Colloquial Part of the Italian Language*